



## Cecchina, in centinaia in mano contro il riavvio della discarica



...tto-firme contro il riavvio della discarica

“Dopo Albano-centro, anche i cittadini e le cittadine di

Cecchina (frazione di Albano) hanno partecipato numerosi stamattina sabato 29 maggio alla raccolta firme che si è tenuta nella centralissima piazza XXV Aprile, promossa da 17 tra associazioni e comitati, che abbraccerà tre Comuni (Albano, Ardea e Pomezia), per chiedere alla Regione Lazio lo stop definitivo alla discarica di Albano-Roncigliano. Prossimo appuntamento sabato 5 giugno a Pavona, piazza Berlinguer 10 – 13.

Cosa sta succedendo in merito alla discarica di Albano?



La società Pontina Ambiente (Gruppo Cerroni) ha ancora nelle mani una autorizzazione (voluta n. G14894 del 31 ottobre 2019 valida fino ottobre 2024) che gli permette di ricostruire il TMB andato a fuoco il 30 giugno 2016. Il TMB è un impianto di Trattamento Meccanico Biologico, una specie di frullatore per rifiuti indifferenziati propedeutico all'avvio di nuove discariche ed inceneritori. Ad Albano e negli altri 9 comuni del bacino (Ariccia, Genzano, Lanuvio, Nemi, Rocca di Papa, Castel Gandolfo, Marino, Ardea e Pomezia) ex utenti e clienti della discarica di Roncigliano non servono nuovi TMB, nuove discariche e nuovi inceneritori visto l'alto grado di diffusione del Porta a porta, la raccolta domiciliare della spazzatura, divenuta una realtà grazie all'impegno di cittadini e Comuni.

L'autorizzazione regionale del 31 ottobre 2019 è stata rilasciata, tra l'altro, in barba ad una interdittiva antimafia della Prefettura di Roma confermata in via definitiva dal Consiglio di Stato.

Inoltre, lo studio epidemiologico dell'Eras Lazio (Epidemiologia, Rifiuti, Ambiente e Salute: [www.eraslazio.it](http://www.eraslazio.it), discarica di Cecchina di Albano), redatto da medici del Sistema Sanitario Nazionale, ha attestato che nel raggio di 5 km dalla discarica di Albano si muore, ci si ammala e ci si ricovera di più che altrove!

Chiediamo un sistema di trattamento dei rifiuti locale, sostenibile a livelli igienico-sanitario e ambientale e soprattutto basato su Porta a porta, riduzione, riciclo e riuso”. Lo rende noto l'Associazione Salute Ambiente di Albano.

[Read More](#)